

ELEZIONE *«Il mio mandato sarà nel segno della continuità con quello di Marzio»*

Il presidente che non ti aspetti

La Croce Verde elegge a sorpresa il 40enne Michele Isoardi

SALUZZO Colpo di scena nel segno delle giovani leve in Croce Verde. Le elezioni del presidente che si sono tenute mercoledì 23 ottobre si sono chiuse con un nome inatteso alla vigilia.

La guida dell'ente di via Volontari di Soccorso va ad una quasi matricola: Michele Isoardi. 40 anni, originario di Verzuolo ma residente a Fossano, il neo presidente è infatti volontario a Saluzzo da soli 2 anni. Laureato in Farmacia, impiegato presso un'azienda farmaceutica, dal 2017 ha iniziato a donare parte del suo tempo libero per la causa della pubblica assistenza.

«La mia presidenza – dice subito dopo l'elezione – sarà nel segno della continuità. Posso contare sull'esperienza e sui consigli di persone capaci che fanno parte del direttivo come il mio predecessore Pierpaolo Marzio, Pierlivio Destefanis e Giovanni Disdero. L'obiettivo del mio man-

dato sarà portare qualche idea nuova, coniugandola con la tradizione di chi ha esperienza. Quindi ribadisco che non ci sarà una rottura con il passato ma si con-

tinuerà con la speranza di fare sempre meglio».

Isoardi è chiamato a guidare l'ente in un momento molto delicato, anche dal punto di vista finanziario per ridare corpo ai conti. Un altro nodo molto delicato è rappresentato dalla delegazione di Sanfront e dal suo futuro, se con Saluzzo o destinato ad altro.

Quali saranno i primi provvedimenti del suo mandato?

«Nell'immediato – dice – dovremo allestire i nuovi mezzi che ci sono stati donati, poi si proseguirà con tutti gli adempimenti amministrativi più urgenti».

Isoardi potrà contare sulla collaborazione del suo vice Michele Caruso, sul direttore dei servizi Michelangelo Nicola, sul tesoriere Mario Vola e sul segretario Sabina Croce. Gli altri membri del consiglio direttivo sono Pierlivio Destefanis, Pierpaolo Marzio, Giovanni Disdero, Vinicio Crovasce, Elda Alberti e Simona Padalino.

Non fa più parte del direttivo Mario Guerra, presidente della Croce verde per più mandati, così come buona parte del consiglio uscente: sette membri non hanno dato la disponibilità per una rielezione.

f. s.



Isoardi

